

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	LM-29 - Ingegneria elettronica
Nome del corso in italiano	Ingegneria elettronica <i>modifica di: Ingegneria elettronica (1341948)</i>
Nome del corso in inglese	Electronic Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	755^2017^755-9999^030129
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/06/2017
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/11/2009 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/corsi-laurea-area-scientifica/ingegneria-architettura/laurea-1
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Politecnico di Ingegneria e Architettura
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-29 Ingegneria elettronica

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria elettronica, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

I corsi di laurea magistrale della classe devono inoltre culminare in una importante attività di progettazione, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza

degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi che nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso imprese di progettazione e produzione di componenti, apparati e sistemi elettronici ed optoelettronici; industrie manifatturiere, settori delle amministrazioni pubbliche e imprese di servizi, che applicano tecnologie e infrastrutture elettroniche per il trattamento, la trasmissione e l'impegno di segnali in ambito civile, industriale e dell'informazione.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso muove da un lato da una giusta e accurata analisi della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti (il cui positivo andamento nelle iscrizioni attesta il successo della proposta formativa) e dall'altro da una reale e corretta valutazione degli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali.

L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione. Anche la capienza delle aule e dei laboratori pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e, ove necessario, il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, utili al fine di monitorare le attitudini e le competenze in relazione al progetto formativo proposto.

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della rilevanza degli obiettivi prestabiliti e dei relativi interventi/strumenti messi in atto, il Nucleo esprime un parere favorevole sulla proposta di trasformazione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si svolgono regolarmente, almeno con cadenza annuale, delle consultazioni formali organizzate a livello di dipartimento (riunioni del Comitato di indirizzamento) con il mondo dell'industria e della professione, quali l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone, Confindustria di Udine, Unione Industriali di Pordenone per verificare la rispondenza della progettazione del corso di studi alle esigenze del territorio.

Inoltre, il corso di studi è caratterizzato da continui contatti tra il mondo del lavoro ed il corpo docente, possibili grazie ai numerosi contratti di ricerca svolti per l'industria ed alla presentazione di progetti regionali congiunti tra mondo universitario e dell'industria.

Un ulteriore confronto con i rappresentanti dell'ordine degli Ingegneri avviene in occasione delle sessioni degli Esami di Stato, in previsione delle quali sono organizzati annualmente dei corsi di preparazione per i laureati. Per quanto riguarda il mondo industriale ci sono infine confronti aggiuntivi con industriali e tecnici di aziende operative in ambito nazionale ed internazionale in occasione di conferenze organizzate presso la sede universitaria, testimonianze in aula per gli studenti dedicate ad argomenti specifici e sviluppo di tesi di laurea in cui ingegneri e tecnici delle aziende partecipano come correlatori.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica si pone l'obiettivo di formare ingegneri dotati di solida competenza metodologica in tutti i settori fondanti dell'Ingegneria Elettronica e dell'Informazione e con la necessaria specializzazione in uno o più settori specifici. Il corso di laurea mira inoltre a fornire una preparazione adeguata alla eventuale prosecuzione degli studi al terzo livello, previo superamento delle apposite procedure di selezione, presso scuole di dottorato italiane ed estere.

Il corso di laurea potrà così essere parte di un percorso formativo più ampio, orientato a promuovere, sulla base delle solide conoscenze scientifiche e metodologiche acquisite, un superiore livello di iniziativa creativa, autonomia di ricerca, capacità di esplorazione e innovazione nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione. A tal fine è fortemente promossa nel corso la mobilità studentesca sia in uscita che in entrata, nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale.

L'introduzione del pacchetto di internazionalizzazione si inquadra quindi pienamente in questa strategia prevedendo in più, per i suoi studenti, oltre a quanto già previsto negli usuali scambi internazionali, la possibilità di approfondimenti nel settore dei sistemi elettronici mobili e ubiqui, oltre allo svolgimento della tesi laurea presso l'una o l'altra università. In tal modo, gli studenti ammessi alla frequenza del pacchetto di internazionalizzazione potranno entrare in contatto con realtà di ricerca scientifica estere già durante il percorso formativo di secondo livello. Al tempo stesso, il corso di laurea magistrale beneficerà dell'apporto di studenti di provenienza internazionale. Faciliterà notevolmente gli scambi la acclarata grande similitudine esistente tra i percorsi di laurea di primo livello attualmente erogati dalle sedi partner.

In generale, il laureato dovrà essere in grado di analizzare problemi tecnici, progettare soluzioni, formulare risposte anche ad esigenze latenti, realizzare dispositivi, gestire apparati e sistemi elettronici nei campi della microelettronica, dell'elettronica digitale, dell'elettronica industriale e di potenza, delle telecomunicazioni e comunicazioni via rete, delle applicazioni informatiche. Il laureato sarà dotato di una solida metodologia critica e di scomposizione dei problemi in sottoproblemi più semplici che gli consentirà di affrontare anche problemi di difficoltà maggiore rispetto a quelli incontrati nell'ambito dei corsi di insegnamento, oppure formulati in maniera non completamente determinata.

Costituisce obiettivo formativo generale del corso di laurea anche il formare laureati responsabili, capaci di esprimere impegno nell'acquisizione di serie competenze, consapevoli del significato della ricerca e dell'innovazione e della necessità di formazione permanente durante tutta la vita professionale, motivati a contribuire con lo sviluppo della loro conoscenza e con il loro lavoro al risultato economico delle strutture in cui andranno ad inserirsi, e dunque alla creazione di valore significativa per l'intero contesto sociale.

Il corso intende mantenere l'offerta formativa ampia e nel contempo specialistica che lo ha caratterizzato finora, e che ha consentito di formare dottori in grado di competere in contesti occupazionali europei e mondiali. Come dimostrato dai risultati, in termini quantitativi e qualitativi, relativi all'occupabilità dei laureati, l'attuale corso di studio sta dimostrando buona efficacia rispetto agli obiettivi formativi sopra menzionati.

L'aggiunta del pacchetto di internazionalizzazione agli insegnamenti già impartiti presso il nostro corso di studi, che ha già dato ottimi risultati, consentirà inoltre d'avere professionisti caratterizzati da una vocazione internazionale nel contesto di regioni confinanti e tra le quali esiste già una notevole collaborazione industriale e di ricerca. Nella sua trasformazione dal DM 509 al DM 270, la revisione dell'ordinamento didattico ha comunque fornito un'opportunità per migliorare il corso di studi esistente sotto il profilo di:

- Organizzazione curricolare dei corsi
- Capacità progettuali e di sintesi
- Capacità di giudizio critico ed autonomo.
- Propedeuticità

- Attrattività e presidio di aree strategiche di crescita

- Internazionalizzazione e spendibilità del titolo di studio e delle attività formative svolte.

Il curriculum prevede, oltre agli insegnamenti obbligatori ed ai crediti a scelta libera da parte dello studente, un certo numero di insegnamenti opzionali, che consentono approfondimenti nei tre settori tradizionali dell'ingegneria elettronica (Microelettronica, Telecomunicazioni, Robotica), a cui è stato aggiunto il settore dell'Informatica, al fine di coprire un'area storicamente carente all'interno della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine.

In particolare:

- Gli insegnamenti pertinenti al settore dei Sistemi Microelettronici forniranno specifiche competenze sulle tecnologie dei circuiti ad elevatissima velocità e densità, dei microprocessori ad alte prestazioni, dei dispositivi nanoelettronici ed optoelettronici, delle reti di sensori e dei sistemi elettronici distribuiti nell'ambiente e nel tessuto sociale.
- Gli insegnamenti pertinenti al settore dei Sistemi di Telecomunicazione forniranno competenze nel settore della progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi di telecomunicazione, approfondendo le modalità più innovative di comunicazione, sia per quanto riguarda la componentistica e la circuitistica, sia per quanto riguarda i metodi di elaborazione dei segnali.
- Gli insegnamenti pertinenti al settore della Automazione Industriale e Robotica forniranno solide basi nel settore del controllo dinamico dei sistemi, con particolare riferimento alla robotica. Verranno inoltre approfonditi i temi dell'elettronica industriale e degli azionamenti, consentendo d'ottenere un ingegnere elettronico che si

configura come il naturale complemento dell'ingegnere meccanico nel campo della robotica e dell'automazione industriale.

- Gli insegnamenti pertinenti al settore Informatica e Reti forniranno specifiche competenze su architetture dei sistemi di elaborazione, metodologie di progetto dell'hardware e del software, dei sistemi operativi, della gestione e sviluppo delle basi di dati ed affronterà in dettaglio gli aspetti della sicurezza informatica. Per questo approccio nettamente ingegneristico e per la sua stretta connessione con gli aspetti hardware, questa specializzazione si differenzia pertanto nettamente da quella presentata nell'ambito dei corsi di laurea nel settore dell'Informatica attivati presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche (DIMA) dell'Ateneo Udinese.

Il pacchetto di internazionalizzazione fornirà agli studenti insegnamenti caratterizzanti ed affini integrativi che consentiranno specializzazioni in settori in parte alternativi a quelli esistenti presso il corso attuale. Gli studenti ammessi al pacchetto di internazionalizzazione potranno inoltre scegliere, quali esami a scelta libera anche corsi attivati presso l'Ateneo di Klagenfurt, purché coerenti con il processo formativo.

Per rispettare le indicazioni ministeriali in termini di suddivisione dei crediti tra i vari tipi di attività e settori scientifico-disciplinari, si è effettuata un'attenta valutazione dei contenuti dei corsi facenti parte del pacchetto di internazionalizzazione, pervenendo ad una loro classificazione nel quadro dei settori scientifico-disciplinari in vigore in Italia.

Sono state attentamente valutate le propedeuticità dal punto di vista dei contenuti, onde fornire agli studenti un'offerta formativa sempre coerente ed ordinata nel suo sviluppo, pur assicurando al corso la necessaria flessibilità.

L'attrattività del corso ed il presidio di aree strategiche di crescita sono ottenuti prevedendo nel corso di studio alcuni insegnamenti nei settori centrali e più innovativi della ricerca a livello europeo (ad es. ICT, nanotecnologie, robotica ed automazione). Questi insegnamenti vengono impartiti da docenti che svolgono attività di ricerca a livello internazionale specificamente in questi settori. Più in generale, per consentire d'avere la massima innovazione ed aggiornamento, la progettazione del corso è avvenuta prestando estrema attenzione all'aspetto delle risorse umane ed alla valorizzazione delle competenze esistenti.

L'internazionalizzazione, aspetto in cui i corsi di Ingegneria di Udine hanno avuto degli ottimi risultati a livello Italiano ed in cui il corso di Elettronica eccelle, continua ad essere uno degli obiettivi prioritari del corso di studi, nell'ottica di una crescente integrazione europea. L'aggiunta del pacchetto di internazionalizzazione rispecchia pienamente le politiche adottate per questo corso di studi.

L'internazionalizzazione richiede di garantire la massima visibilità, trasparenza e flessibilità dei singoli contenuti formativi (corsi integrati costituiti da moduli organicamente coordinati ma fruibili anche separatamente).

La natura, la quantità e la difficoltà delle nozioni impartite agli studenti rendono le lezioni in aula lo strumento principale per l'erogazione della didattica. Nel corso degli studi della laurea magistrale diviene inoltre sempre più importante una parallela attività di verifica sperimentale e realizzativa, attuata mediante un certo numero di laboratori, esplicitamente menzionati nelle denominazioni dei vari corsi. È intenzione del corso di studi dare il massimo sviluppo a questi laboratori, compatibilmente con le risorse a disposizione in termini di spazi, di personale tecnico e di disponibilità finanziarie per l'acquisto di apparecchiature e materiali. In aggiunta ai corsi, gli studenti ammessi al pacchetto di internazionalizzazione avranno la possibilità di frequentare laboratori dell'Ateneo di Klagenfurt, caratterizzato da un'eccellente dotazione strumentale ed attività formative rivolte a potenziare le capacità di lavoro autonomo caratteristiche di un moderno laureato magistrale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente acquisirà conoscenze nelle aree dell'ingegneria dell'informazione e dell'elettronica in particolare, sviluppando la capacità di analizzare in modo sistematico i problemi ingegneristici e individuare e progettare i processi necessari ad affrontarli e risolverli.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti strumenti didattici: lezioni frontali, seminari, attività di laboratorio, visite tecniche, attività seminariali formative finalizzate al superamento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente acquisirà la capacità di applicare in modo sistematico le conoscenze acquisite per affrontare e risolvere i problemi ingegneristici di competenza dell'ingegnere elettronico individuando, progettando e gestendo le metodologie più opportune.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica per raggiungere gli obiettivi si avvale delle seguenti modalità di verifica dei risultati di apprendimento:

- esami scritti che possono essere di natura teorica, applicativa (consistenti nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la soluzione di casi pratici) o in forma di presentazioni di elaborati (consistenti in verifiche di profitto centrate sullo sviluppo autonomo di riflessioni e/o sperimentazioni su tematiche riconducibili al programma dell'insegnamento e, in genere, volti a provare l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio sulle stesse e di comunicazione);
- esami orali, solitamente a complemento degli esami scritti, consistenti in quesiti relativi ad aspetti teorici correlati alle tematiche affrontate nei singoli insegnamenti e volti ad accertare la loro conoscenza e comprensione da parte dello studente, nonché la capacità di esporne il contenuto;
- esami svolti in forma di esperimenti o operazioni di laboratorio, di carattere prettamente applicativo;
- esami di laurea magistrale basati sulla redazione e discussione di tesi solitamente di ricerca e/o sperimentali, frutto di un lavoro di verifica di idee e intuizioni, talvolta originali, attraverso lo sviluppo o lo studio di casi concreti. Tali elaborati sono soprattutto utili a verificare la capacità, da parte del laureando, di pervenire a un giudizio autonomo su tematiche afferenti a specifici insegnamenti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli insegnamenti che presentano attività di laboratorio promuovono, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati. L'accertamento è effettuato mediante prove ed esami profitto relativi agli esami, valutazione di elaborati e della tesi finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Si assume che gli studenti della laurea magistrale siano già in possesso di un'adeguata abilità comunicativa sviluppata durante la laurea triennale. In ogni caso, tale abilità viene verificata ogniqualvolta lo studente sostiene una prova di accertamento del profitto effettuata mediante domande aperte (vedi ad es. i corsi di "Sistemi elettronici per le alte frequenze" e di "Compatibilità, normativa e sicurezza degli apparati elettronici"). Nella maggior parte di queste prove al candidato viene chiesto di esporre un determinato argomento: spetta allo studente, ed è un elemento valutato in sede di assegnazione del giudizio, definire il contesto in cui si inquadra l'argomento, le ipotesi di partenza, le deduzioni e tesi ed infine, non meno importante, evidenziare possibili punti di forza o debolezza dei contenuti esposti.

Ulteriori competenze vengono acquisite in occasione di presentazione di relazioni assegnate nell'ambito dei vari corsi. La prova finale offre inoltre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano infine essere strumenti molto utili anche per lo sviluppo delle abilità comunicative. Infine, nel corso di studi è prevista la presenza di un modulo di lingua straniera, volto ad assicurare allo studente la capacità di comprendere e redigere documenti di natura tecnica, e interagire con persone straniere.

Nell'ambito del pacchetto di internazionalizzazione gli studenti saranno inoltre chiamati a frequentare un certo numero di corsi tenuti in lingua inglese ed impartiti sia dall'Ateneo di Klagenfurt che di Udine, sviluppando così abilità comunicative non solo nella lingua nazionale, ma anche in un contesto internazionale.

L'accertamento è pertanto effettuato, oltre che nell'interazione didattica nell'ambito del corso, in sede di colloquio d'esame e di discussione della tesi, e, per quanto riguarda la comunicazione scritta, mediante valutazione di elaborati e della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Innanzitutto, la natura degli argomenti trattati nei corsi richiede necessariamente un'intensa applicazione da parte dello studente, con un conseguente notevole sviluppo delle sue capacità e strategie di apprendimento. In secondo luogo, la suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue

l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti, che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi, anche sulla base di elementi non del tutto immediati ed alquanto astratti. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove, non necessariamente fornite dal docente di riferimento e non nella forma ed ordine ottimali per un apprendimento di tipo scolastico, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero. L'accertamento è pertanto effettuato, oltre che nell'interazione continua con gli studenti in particolare in vista della predisposizione della tesi, in sede di colloquio d'esame e di valutazione di elaborati, relazioni (di tirocinio) e della tesi di laurea magistrale.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere ad entrambi i curricula del corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale o di un altro titolo conseguito riconosciuto idoneo.

Lo studente dovrà aver acquisito di norma almeno:

- 45 CFU nei SSD previsti tra le attività formative di base della classe L-8 Ingegneria dell'Informazione;
- 80 CFU nei SSD previsti tra le attività formative caratterizzanti della classe L-8 Ingegneria dell'Informazione.

Per l'accesso ai corsi di laurea magistrale è richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese ad un livello adeguato deciso dalla competente struttura didattica.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite prima della verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale.

Il possesso della personale preparazione sarà verificato mediante una prova o colloquio da cui sono esonerati coloro che abbiano conseguito il diploma di laurea con una votazione non inferiore a quella minima prevista dal Manifesto degli Studi.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale prevede la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato originale, prodotto dallo studente, sotto la guida di un relatore, come approfondimento di ricerca e/o sperimentale di un aspetto particolare di una disciplina inclusa nel percorso di studi. La tesi può essere redatta in inglese.

Gli studenti ammessi al pacchetto di internazionalizzazione potranno svolgere il lavoro di tesi presso l'Ateneo di Udine o di Klagenfurt, sotto la supervisione di due docenti dei due Atenei e discuteranno la tesi presso l'Ateneo di Udine o quello di Klagenfurt.

L'elenco delle tesi di ateneo, fra cui è possibile discriminare quelle dei corsi di studio in Ingegneria, è reperibile all'indirizzo:
<https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/archivi-digitali/allegati/catalogo-delle-tesi-di-laurea>

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

III Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica si pone l'obiettivo di formare ingegneri elettronici dotati di solida competenza metodologica in tutti i settori fondanti dell'Ingegneria Elettronica.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica si pone l'obiettivo di formare ingegneri elettronici dotati di solida competenza metodologica in tutti i settori fondanti dell'Ingegneria Elettronica e dell'Informazione, che siano in grado di:

- analizzare problemi tecnici,
- progettare le relative soluzioni,
- realizzare dispositivi,
- gestire apparati e sistemi elettronici nei campi della microelettronica, dell'elettronica digitale, dell'elettronica industriale e di potenza, delle telecomunicazioni e comunicazioni via rete, delle applicazioni informatiche,
- conoscere i componenti, caratteristiche e problemi dei processi e degli impianti per l'automazione.

competenze associate alla funzione:

Il laureato sarà in grado inoltre di progettare, pianificare e gestire i processi necessari alla definizione e soluzione del problema, effettuando anche verifiche dirette, misure e sperimentazioni sul campo.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica si pone l'obiettivo di formare ingegneri elettronici dotati di solida competenza metodologica in tutti i settori fondanti dell'Ingegneria Elettronica.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione, previo superamento dell'esame di stato e conseguente iscrizione all'albo professionale, alle seguenti professioni regolamentate:

Ingegnere dell'informazione

Poiché il corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica fornisce una solida competenza in tutti i settori fondanti dell'Ingegneria Elettronica e dell'Informazione, al laureato magistrale si apre un ampio insieme di opportunità d'occupazione sia in industrie del settore elettronico e dell'informazione propriamente detto, che in industrie che usano l'elettronica per il controllo e la gestione di impianti o apparecchiature di altra natura.

Il laureato dovrà essere in grado di:

- analizzare problemi tecnici, progettare soluzioni,
- formulare risposte anche ad esigenze latenti,
- realizzare dispositivi,
- progettare e sviluppare software, firmware e hardware,
- gestire apparati e sistemi elettronici nei campi della microelettronica, dell'elettronica digitale, dell'elettronica industriale e di potenza, delle telecomunicazioni e comunicazioni via rete, delle applicazioni informatiche.

In aggiunta, il laureato con profitto presso il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica avrà la preparazione adeguata all'eventuale prosecuzione degli studi presso scuole di dottorato italiane ed estere.

Il laureato sarà dotato di una solida metodologia critica e di scomposizione dei problemi in sottoproblemi più semplici che gli consentirà di affrontare anche problemi di difficoltà maggiore rispetto a quelli incontrati nell'ambito dei corsi di insegnamento, oppure formulati in maniera non completamente determinata.

I numerosi sbocchi professionali previsti sono presenti sia sul territorio del Friuli Venezia Giulia, sia nelle aree confinanti con questa regione, bacino naturale della popolazione studentesca. Le piccole/medie industrie rappresentano la parte preponderante di tali opportunità.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Analisti e progettisti di software - (2.1.1.4.1)
- Ingegneri elettronici - (2.2.1.4.1)
- Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche - (2.2.1.4.2)
- Ingegneri in telecomunicazioni - (2.2.1.4.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- ingegnere dell'informazione

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica ING-INF/02 Campi elettromagnetici ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	48	64	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 64
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine ING-IND/31 - Elettrotecnica ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/04 - Automatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	30	42	12

Totale Attività Affini	30 - 42
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		15	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	26 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 145

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(ING-INF/01)

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea sono focalizzati sull'ambito dell'Ingegneria Elettronica, che prevede i settori scientifico disciplinare ING-INF/01, ING-INF/02 ed ING-INF/07 quali caratterizzanti.

Il settore ING-INF/01 è ripetuto tra le attività Affini e integrative al fine di rendere possibile l'approfondimento e il completamento degli insegnamenti del settore previsti

come caratterizzanti mediante appositi insegnamenti o moduli.

Note relative alle altre attività

Gli intervalli di crediti introdotti per le Attività a scelta dello studente, per la Prova finale e per le Ulteriori attività formative mirano a garantire allo sviluppo del percorso formativo la necessaria flessibilità, anche in relazione alla possibilità di ampliare l'offerta di significative esperienze di tirocinio.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/02/2017